



**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 8 DEL 04/03/2023**

OGGETTO: INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO, RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX LINIFICIO IN P.LE FORNI
REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE-INTERVENTO PNRR M.5.C.2 - INV 2.1. CUP E13D21001000001 - APPROVAZIONE PFTE ART. 23 C. 6 D.LGS 50/2016, ART. 48 C. 7 D.L. 77/2021, CONVER. L. 108/2021 - EFFETTI SULLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE.

L'anno 2023 addì 04 del mese di marzo alle ore 10:00 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Presente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente

GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Assente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente
CESANI SILVANA	Presente
SANNA ALESSANDRA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Presente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Assente
FERRI ELEONORA	Assente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
FORONI PIETRO	Assente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Assente
LAVINO ANTONIO	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Assente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Presente
MOLINARI GIUSEPPINA	Presente

Presenti n. 27

Assenti n. 6

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Minojetti Manuela, Caserini Stefano, Piacentini Simone, Devecchi Mariarosa, Milanese Francesco, Scotti Gianluca.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 58 del 31.05.2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024;
- di Consiglio Comunale n. 59 del 31.05.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2023-2024;
- di giunta Comunale n. 200 del 21.12.2022 con la quale è stato aggiornato il piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024;

Dato atto l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022 n. 197 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025;

Rilevato che fino all'approvazione del bilancio annuale di previsione 2023-2024-2025 ed entro il termine succitato, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 658/2022, con la quale è stato aggiornato il gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale n. 377/2022, dal quale risulta che l'arch. Roberto Munari è Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 33 in data 24.02.2023 ha approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025.

Premesso che:

- ♣ l'archivio storico di Lodi a suo tempo ospitato presso l'immobile di via Fissiraga, ubicazione che, per vari motivi connessi alla sicurezza degli ambienti, non ne consentiva la piena agibilità, è stato sottoposto a chiusura, dando contestualmente avvio ad un percorso di condivisione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia al fine di individuare idonei spazi per ospitare la nuova sede;
- ♣ ad oggi gran parte dei documenti sono provvisoriamente ospitati, concordemente con la Soprintendenza, in una struttura temporanea, in attesa che il Comune di Lodi sviluppi un progetto per definire la allocazione definitiva della nuova sede archivistica, elemento questo fondamentale per la concessione della deroga da parte della Soprintendenza per il deposito temporaneo di materiali e documentazione in altra sede;
- ♣ l'Amministrazione comunale, vagliate le differenti ipotesi alternative, ha individuato nelle porzioni libere dell'Ex Linificio in piazzale Forni il sito più indicato per la realizzazione del nuovo archivio storico, tenuto conto degli aspetti formali, strutturali, di potenzialità in termini volumetrici e planimetrici dei quali dispone l'edificio.

Dato atto che con la deliberazione della G.C. n. 164 del 20.11.2019 - avente ad oggetto "Adozione programma triennale OO.PP. 2020-2021-2022" - la realizzazione della sede dell'archivio storico presso l'Ex Linificio di piazzale Forni è stata inserita tra le opere del triennio.

Rilevato altresì che l'Amministrazione comunale, approfondendo l'analisi del complesso dell'Ex Linificio, verificando l'insieme degli spazi disponibili, i collegamenti con il resto del tessuto urbano, nonché con le aree extraterritoriali attraverso il sistema dei trasporti su gomma e ferro, ha convenuto che tale immobile possiede le caratteristiche basilari atte a realizzare - sulla scorta un percorso programmatico pluriennale di largo respiro per fasi e per lotti funzionali - la nascita di un nuovo Polo storico culturale all'interno del quale potrebbero essere concentrate diverse attività tra loro compatibili e sinergiche.

Considerato che in prima istanza, date le difficoltà per l'Amministrazione Comunale di reperire nel proprio bilancio risorse autonome per garantire l'attuazione dell'intervento complessivo, si è ritenuto di convenire con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia l'avvio delle azioni finalizzate alla realizzazione di un primo lotto funzionale destinato ad ospitare il primo lotto funzionale dell'archivio storico partendo con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 23, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed art. 17 e seguenti D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.);

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 14.12.2020 con cui si è provveduto ad approvare gli elaborati progettuali relativi ai lavori inerenti l'“Immobile Ex Linificio di Piazzale Forni - Realizzazione nuovo polo storico culturale - I° lotto funzionale - Archivio storico e masterplan” per un importo complessivo del quadro economico pari a € 2.500.000,00;
- la deliberazione di C.C. n. 123 del 26.12.2020 con cui si è provveduto all'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2021/2023 inserendo i lavori in oggetto nel Programma OO.PP. per l'annualità 2021 (€ 500.000,00) e 2022 (€ 2.000.000,00) come da allegato A appendice 1 scheda D dello stesso Programma.

Visti:

- l'art. 1, comma 42, della Legge 27.12.2019 n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, che dispone testualmente: *“Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”*;
- il D.P.C.M. del 21.01.2021 avente ad oggetto *“Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”*.

Richiamato il Decreto del Direttore Centrale del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE del 02.04.2021 che fissava il modello di istanza per la richiesta di contributo di cui al richiamato D.P.C.M..

Atteso che, stante la disponibilità di ampie superfici e volumetrie relativamente all'immobile in epigrafe, successivi approfondimenti svolti dall'Amministrazione comunale hanno fatto propendere per individuare l'Ex Linificio come sede di nuovi spazi polifunzionali da destinare ad attività pubbliche o di uso pubblico, riproponendo le iniziali previsioni del Piano di Governo del Territorio approvato nel 2011, rilevando del resto che il recupero di tale complesso edilizio non solo non

comporta l'utilizzo di suolo non edificato, ma, data la sua ubicazione territoriale, consentirà di riqualificare funzionalmente e socialmente un contesto urbano sub-centrale riconsegnandolo alla dignità cittadina che gli compete.

Dato atto che sulla base delle esigenze sopra sintetizzate, nonché in linea con l'art. 21, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, l'Organo esecutivo dell'Ente ha richiesto alla Direzione Organizzativa n. 3 di sviluppare il documento di fattibilità delle alternative progettuali previsto dall'art. 23, comma 5, del Codice, individuando le diverse attività - secondo un percorso programmatico pluriennale di largo respiro per fasi e per lotti funzionali nel rispetto dell'art. 51 del Codice - che potrebbero essere ospitate, in caso di ristrutturazione, nella parte del complesso immobiliare dell'Ex Linificio dismessa e non utilizzata.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 in data 03.06.2021 ad oggetto *“RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI - SOLUZIONE A APPROVAZIONE”*, con la quale, tra le altre cose, l'Organo esecutivo deliberava:

- di approvare il documento di fattibilità delle alternative progettuali, scegliendo l'opzione progettuale “A”;
- di dare atto che il quadro complessivo delle opere ammonta a € 20.992.000,00, spesa suddivisa in più annualità;
- di autorizzare il Sindaco ed il Dirigente della D.O. 1 a sottoscrivere e trasmettere tutta la documentazione necessaria richiesta dal Ministero attraverso la piattaforma telematica entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04.06.2021 per un importo del contributo pari a € 18.492.000,00;
- di precisare che gli impegni di spesa relativi al Q.E. (quadro economico) potranno essere assunti a seguito dell'aggiornamento degli atti di programmazione finanziaria e a verifica dell'effettiva copertura delle somme richieste e in seguito all'accertamento delle quote finanziate dal Contributo ministeriale.

Dato atto il Comune di Lodi, stante le opportunità derivanti dalle disposizioni sopra richiamate ha quindi candidato il progetto di ristrutturazione, recupero e rigenerazione urbana del complesso Ex Linificio in P.le Forni, per un quadro economico di Euro 20.992.000,00.

Richiamato il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministro dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo allo scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a € 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, comma 42, della legge n.160/2019, pubblicato sulla GURI il 15.04.2022 (serie generale n. 89).

Dato atto che, a seguito dell'istanza di candidatura progetto presentata, il Comune di Lodi è risultato beneficiario del finanziamento per Euro 18.492.000,00.

Rilevato altresì che in data 11 Maggio 2022 prot. 29285 è stato sottoscritto l'ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "RECUPERO EX LINIFICIO IN PIAZZALE FORNI*PIAZZA FORNI*CREAZIONE ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E

MUSEALI" - tra il Soggetto Attuatore ovvero il Legale rappresentate del Comune di Lodi Sindaco pro-tempore e l'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'Interno.

Precisato che il sopra richiamato atto d'obbligo prevede, all'art. 2 comma 2 lettera a), che il Comune di Lodi provveda a *"Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023"*; pena revoca del cofinanziamento disposto nei confronti del comune stesso.

Vista altresì la determinazione dirigenziale n.947 del 21.09.2022 ad oggetto *"PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTO ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHE' AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. ACCERTAMENTO CONTRIBUTO STATALE. CUP I3D21001000001"* con il quale sono state accertate le somme a bilancio dell'ente dando atto che, conseguentemente all'approvazione dei successivi bilanci pluriennali, si provvederà all'accertamento delle entrate sulle rispettive annualità.

Dato atto che l'intervento per il recupero funzionale dell'Ex Linificio di Piazzale Forni per la creazione dell'archivio strico comunale e le infrastrutture culturali e museali è stato inserito negli atti di programmazione comunali seguenti:

- GC 85 del 03.06.2021 all'oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023 - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2022-2023
- CC 82 del 29.07.2021 all'oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267-2000 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE EX ART 175 COMMA 8 D.LGS. 267-2000
- CC 58 del 31.05.2022 all'oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2023-2024 - DISCUSSIONE E VOTAZIONE. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2023-2024 - DISCUSSIONE
- GC n. 32 in data 24.02.2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP allegata allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025.

Dato atto che negli atti di programmazione comunale 2022-2024 e 2023-2025 il Comune ha ritenuto di garantire la quota di compartecipazione comunale all'investimento tramite mutuo e risorse proprie.

Valutato, per esigenze legate alla celerità del procedimento relativo al cronoprogramma delle fasi procedurali dettate dal Contributo PNNR, di approvare il progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) come disciplinato all'articolo 23 del D.Lgs 50 del 2016 ed all'articolo 48 comma 7 del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021, progetto che, a seguito di approvazione, verrà posto a base di una procedura di affidamento di appalto integrato complesso in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, e in conformità all'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 convertito nella legge. n. 108/2021 come modificato dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» (G.U. 24 febbraio 2023, n. 47).

Visto il comma 6 del richiamato articolo 23 del D.lgs 50 del 2016 nonché le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti

pubblici di lavori del PNRR e del PNC” (Art. 48, comma 7, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108).

Richiamate le seguenti determinazioni prodromiche alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in argomento:

Determinazione	Oggetto
467 11.06.2020	AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALL'ARCH. LORENZO PEVERE PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA I° LOTTO FUNZIONALE - ARCHIVIO STORICO PRESSO EX LINIFICIO MASTERPLAN GENERALE EDIFICIO E CONTORNO URBANISTICO
36 1.02.2021	EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE I° LOTTO FUNZIONALE - ARCHIVIO STORICO PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL CONNESSO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IMPEGNO DI SPESA PER SPESE DI PUBBLICAZIONE
219 23.03.2021	IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO INCARICO REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE ALLA ICIS S.R.L. DI TORINO IN RTP APPROVAZIONE Intervenuta efficacia con det. dir. 555 del 07.07.2021 Ripartizione quota RTP per tot. Euro 83.169,84 con det. dir. 176 del 03.03.2022 Recesso contrattuale e riconoscimento alla ICIS di Euro 9.397,9 con det. dir. 1755 del 29.12.2022
439 1.06.2021	IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE VERIFICHE GEOLOGICHE ED ANALISI AMBIENTALI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL DOTT. GEOL. GIOVANNI VIGANÒ DI LODI
785 26.08.2021	IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I° LOTTO FUNZIONALE ARCHIVIO STORICO RILIEVO LASER SCANNER E RESTITUZIONE GRAFICA - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA RTC S.N.C. DI CREMONA E successiva integrazione con determinazione n. 1616 in data 19.12.2022
962 23.09.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA ARCH. CORRADO SERAFINI CON STUDIO IN MILANO. CUP 13D21001000001

	Rettificata con determinazione dir. 59/2023 che definisce la quota Arch. Serafini e la quota Arch. Vercelloni
1097 17.10.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE AL DR. GEOL. DAVIDE ROVERSELLI DI SAN ROCCO AL PORTO (LO) PER PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA. ITER PROCEDURALE DI BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 242 D.LGS. N.152/06 E S.M.I. CUP 13D21001000001
1160 26.10.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. AFFIDAMENTO INCARICO AL POLITECNICO DI MILANO PER LA RIDEFINIZIONE DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE URBANA DEL DSITRETTO DELL'EX-LINIFICIO. CUP 13D21001000001
1287 21.11.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - CUP E13D21001000001.
1255 15.11.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. PROCEDURA VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/16 DEL PFTE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - CUP 13D21001000001
1330 28.11.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - CUP E13D21001000001. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA DI ASSISTENZA AL RUP PER LA REDAZIONE DEL BANDO DI GARA
1757 29.12.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - CUP E13D21001000001. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA STESURA DIP E DEL DSHN
1802 30.12.2022	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - CUP E13D21001000001. AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI PER IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE ALLA GEOINVEST S.R.L. DI PIACENZA.
1806 30.12.2022	IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E14H20001410004. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA STESURA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA ALL'ARCH. LORENZO PEVERE DI TAVAGNACCO (UD).
103 31.01.2023	IMMOBILE EX LINIFICIO DI PIAZZALE FORNI - REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE - I^ FASE - ARCHIVIO STORICO - CUP E13D21001000001. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE

	PER LA REDAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI, COME DA LINEE GUIDA PFTE E RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1806 DEL 30.12.2022
203 28.02.2023	IINTERVENTO FINANZIATO DA PNRR M.5.C2-INV. 2.1. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI. - CUP E13D21001000001. AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL CAPITOLATO INFORMATIVO, SECONDO LA UNI 11337, CONTENENTE LE INDICAZIONI E LE SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA SVILUPPO DI UN MODELLO BIM.

Dato atto che, esperite tutte le attività preliminari e propedeutiche la redazione integrale del PFTE (Progetto di fattibilità Tecnico Economica) in attuazione delle determinazioni sopra elencate, gli uffici hanno quindi avviato le relative conferenze di servizi (conferenza per l'approvazione del Piano di caratterizzazione dell'area e conferenza per l'approvazione del PFTE) ai sensi di legge.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 185 del 24.02.2023 ad oggetto: PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI - PNRR M5C2 - INV. 2.1. CUP E13D21001000001. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) E DEL DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM).

Dato atto che in fase di redazione del PFTE l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo la cittadinanza e le principali associazioni locali, raccogliendo interessanti contributi poi sviluppati dal gruppo di progettisti.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 187 in data 27.02.2023 ad oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PROT. N. 10756 DEL 18/02/2023 ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE EX ART. 242 D.LGS. 152/06 E S.M.I. RELATIVO AL SITO EX LINIFICIO IN PIAZZALE FORNI, 1 - COMUNE DI LODI.;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 208 in data 01.03.2023 ad oggetto: RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX LINIFICIO IN PIAZZALE FORNI. REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE. INTERVENTO FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA. CUP E13D21001000001. PNRR M.5.C.2 - INV 2.1. PRESA D'ATTO:
- VERBALE CONFERENZA SERVIZI PROT. COMUNALE N. 13148 -1.03.2023
- ESITO VALIDAZIONE PROGETTO
-DETERMINAZIONE RUP APPROVAZIONE PFTE.

Dato atto che le due determinazioni dirigenziali sopra richiamate devono anche intendersi parte integrante e sostanziale del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) in approvazione e vengono pertanto unite al presente provvedimento tra gli allegati di progetto del PFTE.

Visto il progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE), depositato dai vari progettisti incaricati aggiornato in seguito alle Conferenze dei Servizi di cui sopra ed in conseguenza del percorso di verifica preventiva ex art. 26 del D.Lgs 50/2016, che consta dei documenti elencati in Allegato 1 e che si unisce in Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il Quadro Economico dell'intervento, la cui articolazione è stata ridefinita sulla scorta dell'esito delle attività istruttorie e degli impegni sino ad oggi assunti, conferma la complessiva spesa di € 20.992.000 come indicato in Allegato 3.

Dato atto altresì che l'opera sarà finanziata con contributo PNRR per Euro 18.492.000,00 M.5.C2-Inv. 2.1, come risulta dalla determinazione dirigenziale 947/2022 di accertamento del contributo, per Euro 2.349.186,88 con mutuo e per Euro 150.813,12 con fondi della Stazione appaltante;

Considerato inoltre che - sul piano urbanistico - il Comune di Lodi - è dotato:

- di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 35 del 13/03/2011, n. 36 del 15/03/2011, n. 38 del 16/03/2011 e vigente dal 17.08.2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.33 serie avvisi e concorsi;
- di una Variante Puntuale al PGT approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.118 del 16/11/2011 e vigente dal 25.01.2012 relativa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Beni Comunali – Anno 2011;
- di una Variante Puntuale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 26/06/2012 “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobili Comunali – anno 2012;
- di una modifica del P.G.T. vigente per correzione di errori materiali e rettifiche non costituenti varianti ai sensi dell'art.13 c.14 bis della L.R. 12/05 e s.m.i. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 24/07/2012 e vigente dal 03.10.2012 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.40 serie avvisi e concorsi;
- di una Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole approvata con delibera di Consiglio Comunale n.39 del 22/10/2013, e vigente dal 18.12.2013 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.51 serie avvisi e concorsi.

Dato atto che il Comune di Lodi ha approvato la proroga del Documento di Piano del P.G.T. sino all'adeguamento della pianificazione regionale e provinciale ai sensi dell'art.5 c.5 della L.R. 31/14 come modificato dall'art.1 della L.R. 16/17 con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 08/03/2018.

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 26.06.2012 che ha inserito parte dell'Ex Linificio nel Piano Valorizzazioni e Alienazioni il quale ha introdotto – relativamente all'immobile in commento - specifica variante urbanistica allo strumentazione generale, rimuovendo parte della previsione a Servizio per Attrezzature di Interesse Comune e rimandando all'attuazione, tramite PII (Programma Integrato d'Intervento) le nuove destinazioni di valorizzazione (residenziale-commerciale-direzionale) in tale sede non definite.

Dato atto che per l'immobile in argomento il mercato immobiliare non ha di fatto manifestato interesse nonostante le possibilità di trasformazione consentite con la sopra richiamata deliberazione consiliare del 26.06.2012.

Dato atto che l'intervento oggetto di PFTE riguarda l'immobile che, con la richiamata variante del 2012 mediante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, è stato sottratto alla previgente previsione urbanistica che lo destinava a “*Servizi*” e che sulla scorta dell'approvando progetto di fattibilità tecnico economica, si provvederà a:

- a) imprimere sull'area interessata previsioni urbanistiche che consentano di garantire la compatibilità dell'intervento;
- b) superare/derogare la necessità di preventiva pianificazione attuativa, prevista per gli ambiti di trasformazione strategici del D.d.P. (Documento di Piano del PGT) già individuati dal D.I. (Documento di Inquadramento) per i P.I.I. (Programmi integrati di Intervento) – secondo quanto dettato dalle norme del P.d.R. (Piano delle Regole) agli articoli 46 (Ambiti di trasformazione) e 47 (Ambiti di trasformazione pregressi), consentendo la diretta attuazione della previsione progettuale contenuta nell'approvando PFTE.

Precisato che nel vigente Piano dei Servizi la parte di Ex Linificio destinata ad ospitare le attività culturali (C/P-2 Cultura) risulta essere adiacente a quella candidata al bando PNRR, ma che le variazioni di destinazione puntuale, qualora di iniziativa comunale, non costituiscono variante al Piano dei Servizi;

Richiamato quanto disciplinato dal vigente P.d.S (Piano dei Servizi) del Piano di Governo del Territorio, ovvero “PdS I – Relazione” al punto *Norme generali per le aree per attrezzature e servizi*:

- trattandosi di intervento di realizzazione di opera pubblica si dovranno, in particolare, valutare le condizioni di accessibilità (veicolare e ciclopeditone), di parcheggio e di inserimento paesistico-ambientale nel contesto urbano, intervenendo eventualmente anche all'esterno dell'area di intervento;
- le variazioni di destinazione puntuale, qualora di iniziativa comunale, non costituiscono variante al Piano dei Servizi;
- l'individuazione di tipologie di servizio differenti da quelle indicate puntualmente ma definite principali, all'interno delle categorie individuate dalle norme, non costituiscono variante al Piano dei Servizi;
- è sempre ammessa la realizzazione di servizi ed attrezzature pubbliche in aree private che ricadono in ambiti edificabili con destinazione diversa da quella “Aree per servizi pubblici e di interesse generale”, previo convenzionamento urbanistico e gestionale o asservimento del servizio stesso;
- di norma l'utilizzazione delle aree è attuata dall'Amministrazione Comunale o dagli Enti Pubblici istituzionalmente competenti mediante intervento diretto, previa approvazione di apposito progetto preliminare (ora progetto di fattibilità tecnico economica) da parte dell'organo comunale preposto.
- la funzione pubblica o di uso pubblico è soddisfatta dalla presenza dell'Operatore Pubblico oppure dagli Enti istituzionalmente competenti per la specifica funzione.

Atteso che il presente progetto interessa un'area di proprietà pubblica interna alla città consolidata ed è volto a realizzare servizi ed attrezzature pubbliche le cui funzioni future saranno comunque espresse dalla pubblica amministrazione, direttamente o indirettamente mediante concessione del servizio secondo le forme consentite dall'ordinamento e che l'approvazione dello stesso, in applicazione delle sopra richiamate disposizioni urbanistiche del Piano dei Servizi del PGT del Comune di Lodi, ha l'effetto diretto di imprimere sull'area interessata la funzione urbanistica cui il progetto sottende ovvero di “Aree per servizi pubblici e di interesse generale”, determinando quindi la compatibilità dell'intervento anche in sede di futura acquisizione dei permessi di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 con la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi (si veda in documentazione di progetto il documento MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE URBANA DEL DISTRETTO DELL'EX LINIFICIO Verifica di prefattibilità urbanistica degli interventi di riqualificazione previsti nell'Ex Linificio per la realizzazione dell'Opificio della Cultura)

Preso atto altresì degli approfondimenti e sviluppi in campo urbanistico, effettuati a fronte del richiamato incarico dal Politecnico di Milano, che, esaminati gli atti urbanistici presupposti e relative discipline vigenti, confermano la possibilità della previsione di insediamento di “Servizi” e più specificatamente - attrezzature culturali – per il manufatto dell'Ex Linificio, riconoscendolo come vero e proprio “Opificio della cultura”, indicando un perimetro di Ambito di rigenerazione (ai sensi dell'art.40bis della LR 12/2005), come opportunità aggiuntiva (nel caso in fase di sviluppo dei livelli successivi di progettazione si dovessero riconsiderare alcuni aspetti quantitativi, funzionali, procedurali) e rendendo al riguardo la versione finale dello strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione del PFTE, analoga alle originarie previsioni quantitative di PGT (quelle di VAS).

Preso atto che rispetto alle verifiche relative alle condizioni di accessibilità, le analisi al riguardo condotte dal competente Centro Studi PIM cui di recente il Comune ha aderito (si veda in documentazione di progetto il documento MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE URBANA DEL DISTRETTO DELL'EX LINIFICIO Verifica condizioni di mobilità-accessibilità ambito D1 per la realizzazione dell'Opificio della Cultura) evidenziano, in relazione allo scenario complessivo dell'ambito urbanistico di trasformazione e agli scenari futuri di prossima attuazione:

- che le funzioni da insediare godono per il contesto e per le trasformazioni urbanistiche prossime richiamate, di una alta accessibilità, in particolare per i servizi su ferro limitrofi, gli sviluppi dei servizi di TPL;
- che il carico indotto con le funzioni previste nell'area Ex linificio, dovrà correlarsi con le trasformazioni dell'Ex Consorzio Agrario ed Ex – ABB;
- che, in considerazione della centralità dell'area e all'ottima offerta del trasporto pubblico, dovranno essere individuate e praticate forme di incentivazione all'uso dei mezzi pubblici associate alle agevolazioni dei costi dei biglietti d'ingresso, veicoli in sharing (bici – monopattini) e la localizzazione, in contesto esterno, di parcheggi gratuiti.

Richiamato inoltre quanto disciplinato dal vigente P.d.R. (Piano delle Regole) del Piano di Governo del Territorio, ovvero *P.d.R. 1 – Norme di Attuazione* che:

- all'art. 47 Ambiti di trasformazione pregressi, comma 2 prevede che per gli ambiti già previsti dal PRG, il documento di Piano definisce gli obiettivi e le finalità, le regole urbanistiche e ambientali (carico urbanistico, funzioni, permeabilità dei suoli e dotazioni ecologico – ambientali) che dovranno essere verificati nell'attuazione degli interventi.
- sempre all'articolo 47, comma 3, prevede che per gli ambiti strategici già individuati dal DI (Documento di Inquadramento) per i PII (Programmi Integrati di Intervento) e riconfermati dal PGT come ambiti pregressi delle trasformazioni negoziate, si dovranno applicare le regole urbanistiche e ambientali stabilite dal D.I. dei PII con la precisazione che in tali ambiti, nel solo caso in cui gli edifici esistenti siano destinati a funzioni pubbliche, di interesse generale e/o comune, sono consentiti interventi diretti di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia ed ammesso anche il cambio di destinazione d'uso purché permanga negli immobili una funzione di interesse pubblico.

Considerato il D.P.R. 380 del 2001 ovvero l'articolo 3 “*Definizione degli interventi edilizi*” comma 1 lettera d) “*Interventi di ristrutturazione edilizia*” e dato atto che l'intervento edilizio di recupero dell'Ex Linificio secondo gli atti progettuali a corredo del PFTE si identifica specificatamente in “*Ristrutturazione edilizia*”, ne consegue per diretta applicazione del richiamato articolo 47 comma 3 del vigente P.d.R la sua conformità alle norme di P.G.T. senza necessità di preventiva pianificazione attuativa.

Dato atto inoltre che il progetto, per i suoi contenuti e per gli atti presupposti ovvero il D.P.C.M. del 21.01.2021 avente ad oggetto “*Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*” e conseguenti, quali il decreto di assegnazione del contributo a cura del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministro dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha valenza di “*Intervento di rigenerazione urbana*”.

Precisato che, in relazione alla valenza dell'intervento, secondo le disposizioni normative regionali è applicabile la L.R. 12 del 2005 e più specificatamente il combinato disposto dell'articolo 40 bis comma 10, “*Tutti gli interventi di rigenerazione degli immobili di cui al presente articolo sono realizzati in deroga alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari.*”, con l'articolo 40 “*Permesso di costruire in*

deroga “ - 1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti di pianificazione è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio comunale e senza necessità di preventivo nulla-osta regionale. - 2. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione comunale, le modalità di intervento di cui all’articolo 27 della presente legge, nonché la destinazione d’uso.

Dato atto che il progetto in commento avente valenza di “*Intervento di rigenerazione urbana*” può essere approvato ai sensi dell’articolo 40 bis della L.R. 12 del 2005 anche successivamente ai termini previsti dal comma 1 del richiamato articolo, come specificatamente disposto nello stesso comma.

Dato atto che:

- in relazione agli sviluppi normativi e di direttive al riguardo della componente idrogeologica del territorio comunale e di Assetto Idrogeologico lungo il fiume Adda, di “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia”, nonché di aggiornamento dell’ERIR contestualmente all’adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. vigente è stata avviata variante urbanistica alla componente geologica, idrogeologica e sismica che sulla base degli studi effettuati, porti all’attribuzione delle nuove classi di fattibilità geologica nelle fasce di esondazione, individuando gli interventi edilizi ammessi e le previsioni urbanistiche compatibili e non compatibili con il livello di rischio riscontrato;
- al riguardo il P.G.T. del Comune di Lodi è stato oggetto, da ultimo, all’adozione di specifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 2022 avente ad oggetto “*ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.G.T. PER L’ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA AL P.G.R.A. ED AL P.A.I. E L’AGGIORNAMENTO DELL’ELABORATO TECNICO ETRIR*” come da atti costitutivi la variante allegati alla richiamata deliberazione;
- a decorrere dalla data di adozione degli atti di Variante al P.G.T. di cui alla deliberazione sopra richiamata e sino all’avviso di approvazione della stessa, sono intervenute le misure di salvaguardia previste dall’art.13 c.12 della L.R. 12/05 e s.m.i.

Precisato che rispetto al regime di salvaguardia urbanistica di cui al richiamato art. 13 c. 12 della L.R.12 del 2005, non sussistono misure di limitazione introdotte dalla variante in itinere, giusta deliberazione di CC 107/2022 con riferimento all’area oggetto di PFTE.

Visto l’allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente della Direzione Organizzativa 3 ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il provvedimento è stato illustrato nella Commissione Permanente Ambiente e Territorio nella seduta del 24.02.2023 e che tale Commissione ha espresso il proprio parere in data 02.03.2023 come da Allegato 4 che si unisce al presente provvedimento;

Visti i vigenti “Regolamento del Consiglio comunale” e “Regolamento delle Commissioni Consiliari permanenti” e dato atto espressamente atto dell’avvenuto loro rispetto.

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- l’Art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 120/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

- la Legge 108/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» (G.U. 24 febbraio 2023, n. 47).

DELIBERA

1. Di approvare le premesse alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
2. Di revocare, parzialmente, la deliberazione del CC n. 46 in data 26.06.2012 per quanto attiene unicamente l’inserimento di parte dell’Ex Linificio nel Piano Valorizzazioni e Alienazioni [il quale aveva introdotto – relativamente all’immobile in commento - specifica variante urbanistica allo strumentazione generale, rimuovendo parte della previsione a “*Servizio per Attrezzature di Interesse Comune*” - rimandando all’attuazione, tramite PII (Programma Integrato d’Intervento) le nuove destinazioni di valorizzazione (residenziale-commerciale-direzionale) in tale sede non definite], con conseguente effetto che l’immobile rientra a far parte del patrimonio indisponibile dell’ente ai sensi dell’art. 826 del c.c. (codice civile).
3. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) di cui agli articoli 23, commi 6 del d.lgs 50/2016 e 48 comma 7 del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021, finalizzato all’intervento di realizzazione nuovo polo storico culturale – qui denominato “Opificio della Cultura” – nell’immobile dell’Ex Linificio di Piazzale Forni, che consta dei documenti elencati in Allegato 1 e che si unisce in Allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. Di imprimere sull’area interessata per effetto dell’approvazione del presente PFTE ed in diretta applicazione delle richiamate disposizioni del P.d.S del vigente P.G.T. la funzione urbanistica cui il progetto sottende ovvero di “*Aree per servizi pubblici e di interesse generale*”, determinando quindi la compatibilità e conformità dell’intervento anche in sede di futura acquisizione dei permessi di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 con la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi.
5. Di dare atto che gli effetti urbanistici dell’approvazione del presente Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) sono riportati nel documento MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE URBANA DEL DISTRETTO DELL’EX LINIFICIO Verifica di prefattibilità urbanistica degli interventi di riqualificazione previsti nell’Ex Linificio per la realizzazione dell’Opificio della Cultura in Allegato 2 alla presente.
6. Di dare atto altresì che con l’approvazione del PFTE, il relativo perimetro di intervento costituisce Ambito di Rigenerazione Urbana ai sensi dell’art.40bis della LR 12/2005 con i conseguenti effetti indicati dal citato articolo.

7. Di dare atto inoltre che, con riferimento alla natura edilizia dell'intervento, atteso che l'intervento di recupero dell'Ex Linificio in discorso secondo gli atti progettuali a corredo del PFTE si identifica specificatamente in "*Ristrutturazione edilizia*", ne consegue, per diretta applicazione del richiamato articolo 47 comma 3 del vigente P.d.R, la sua conformità alle norme di P.G.T richiamate senza necessità di preventiva pianificazione attuativa.
8. Di precisare che rispetto al regime di salvaguardia urbanistica di cui al richiamato art. 13 c. 12 della L.R.12 del 2005, non sussistono misure di limitazione introdotte dalla variante in itinere, giusta deliberazione di CC 107/2022.
9. Di dare atto che il Quadro Economico dell'intervento, la cui articolazione è stata ridefinita sulla scorta dell'esito delle attività istruttorie e degli impegni sino ad oggi assunti, conferma la complessiva spesa di € 20.992.000 come da prospetto in Allegato 3 e che l'importo complessivo dell'intervento sarà finanziato con contributo PNRR per Euro 18.492.000,00 M.5.C2-Inv. 2.1, come risulta dalla determinazione dirigenziale 947/2022 di accertamento del contributo, per Euro 2.349.186,88 con mutuo e per Euro 150.813,12 con fondi della Stazione appaltante;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 convertito nella legge. n. 108/2021 come modificato dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» l'approvazione del PFTE determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.
11. Di dare atto che l'intervento di cui al presente progetto non implica alcun procedimento espropriativo.
12. Di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Roberto Munari, funzionario tecnico della D.O. 3.
13. Di dare mandato al Dirigente per l'assunzione degli atti e provvedimenti conseguenti ai sensi di legge e per la successiva indizione della procedura di evidenza pubblica per la scelta del contraente, compresa la preventiva attività ricognitiva finalizzata a definire la perfetta coerenza dei vari atti da porre a base di gara.
14. Di dichiarare la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Si dà atto che i presenti all'appello sono **n. 27**

E' presente in aula il sig. Andrea Cancellato, consigliere particolare del Sindaco.

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *presidente Uggè* il quale chiede al consiglio comunale di osservare un minuto di silenzio in commemorazione delle vittime del naufragio avvenuto sulle coste di Steccato di Cutro.

Il consiglio comunale osserva un minuto di silenzio

Augussori chiede che in tale commemorazione sia ricordato anche il senatore Bruno Astorre, recentemente deceduto.

Alla ripresa dei lavori hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *sindaco Furegato* il quale illustra l'argomento in oggetto, *sig. Cancellato, Nardone* il quale presenta, a nome suo e di tutti i firmatari capigruppo di maggioranza, un ordine del giorno nel testo qui allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**all.5**), *Augussori, Maggi, Martino, Baggi Giulia, Invernizzi, Cesani Silvana*, alle ore 11.27 si allontana dall'aula la consigliera Baggi Giulia = presenti **n. 26**, *Molinari Giuseppina*, alle ore 11.34 si allontana momentaneamente dall'aula il presidente Uggè e, viene sostituito alla presidenza del consiglio comunale dal vicepresidente *Bonfanti*, alle ore 11.34 rientra in aula il presidente Uggè e riassume la presidenza del consiglio comunale, *Merola, Bonfanti, Sobacchi Mariagrazia, Sanna Alessandra, Tonarelli Luciana*, alle ore 12.00 entra in aula la consigliera Maiocchi Elena Alda = presenti **n. 27**, *Rancati, sig. Cancellato, Maggi* per dichiarazione di voto favorevole all'odg presentato dal consigliere *Nardone, Augussori* per richiesta che dall'odg vengano eliminate dal quinto capoverso le parole "con soddisfazione" e per dichiarazione di non partecipazione al voto sull'odg presentato dal consigliere *Nardone, Invernizzi* per dichiarazione di voto contrario sull'odg presentato dal consigliere *Nardone* accoglie la richiesta fatta dal consigliere *Augussori, Maiocchi Elena Alda* per fatto personale, *Nardone*.

Il segretario generale dott. Carlino registra il fatto che dal testo dell'ordine del giorno si tolgano dal quinto capoverso le parole "con soddisfazione" e che, di conseguenza, tale capoverso verra' così letto: "nell'approvare il provvedimento proposto ritiene di".

A questo punto il *presidente Uggè* pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal consigliere *Nardone* a nome suo e di tutti gli ulteriori firmatari capigruppo di maggioranza nel testo qui allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**all.5**) testo riportante la barratura delle parole che si è ritenuto di eliminare, per come registrato dal segretario generale dott. Diego Carlino

La votazione dà il seguente risultato

presenti in aula **n. 27**

partecipano al voto **n. 22**

non partecipano al voto **n. 4**

si astengono **n. 1**

favorevoli **n. 22**

contrari **n. 0**

non partecipano al voto

1.Sobacchi Mariagra, 2.Augussori Luigi, 3.Invernizzi Gianmario, 4.Maiocchi Elena Alda

astenuti

1.Lavino Antonio

favorevoli

1.Maggi Lorenzo, 2.Molinari Giuseppina, 3. Furegato Andrea, 4. Uggè Antonio, 5. Premoli Tommaso, 6. Cesani Silvana, 7.Galletti Cristiano, 8.Martino Alessandro, 9.Merola Michele, 10.Signoroni Ernestina, 11.Nardone Antonello, 12.Tonarelli Luciana, 13. Mariconti Ivano, 14.Rancati Pierantonio, 15.Pellecchia Domenico, 16.Colizzi Federica, 17.Sanna Alessandra, 18.Bonfanti Maurizio, 19.Levantino Andrea, 20. Ruscitti Nicola, 21. Onofri Barbara, 22.Santantonio Gianfranca

Il presidente Uggè proclama l'esito della votazione dichiarando che l'ordine del giorno (all.5) è **approvato**

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati riportati integralmente nella registrazione agli atti: *Colizzi Federica* per dichiarazione di voto favorevole al provvedimento in oggetto, *Invernizzi* per dichiarazione di voto favorevole al provvedimento in oggetto, *Maggi* per dichiarazione di voto favorevole al provvedimento in oggetto, *Augussori* per dichiarazione di voto favorevole al provvedimento in oggetto.

Il presidente Uggè pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione dà il seguente risultato

presenti in aula **n. 27**

partecipano al voto **n. 27**

non partecipano al voto **n. 0**

si astengono **n. 0**

favorevoli **n. 27**

contrari **n. 0**

favorevoli

1.Maggi Lorenzo, 2.Molinari Giuseppina, 3. Furegato Andrea, 4. Uggè Antonio, 5. Premoli Tommaso, 6. Cesani Silvana, 7.Galletti Cristiano, 8.Martino Alessandro, 9.Merola Michele, 10.Signoroni Ernestina, 11.Nardone Antonello, 12.Tonarelli Luciana, 13. Mariconti Ivano, 14.Rancati Pierantonio, 15.Pellecchia Domenico, 16.Colizzi Federica, 17.Sanna Alessandra, 18.Bonfanti Maurizio, 19.Levantino Andrea, 20. Ruscitti Nicola, 21. Onofri Barbara, 22.Santantonio Gianfranca, 23 Sobacchi Mariagrazia, 24. Augussori Luigi, 25. Invernizzi Gianmario, 26 Maiocchi Elena Alda, 27. Lavino Antonio

Il presidente Uggè proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di deliberazione è **approvata**

La seduta termina ed è tolta alle ore 12.45.

Risultano assenti a tutta la seduta i consiglieri Quirico Luciana, Casanova Sara, Ferri Eleonora, Foroni Pietro, Calderini Maurizio

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio
UGGE' ANTONIO
con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale
CARLINO DIEGO
con firma digitale